

Notizie dall'interno

Dott. Ing. Massimiliano BRUNER

TRASPORTI SU ROTAIA

Piemonte: il Ministero dell'Ambiente promuove il cantiere di Chiomonte

La Commissione tecnica per la Valutazione di Impatto Ambientale del Ministero promuove il cunicolo esplorativo alla Maddalena di Chiomonte, specificando che l'opera non solo ha consentito di confermare il quadro conoscitivo dell'ammasso roccioso d'Ambin, fondamentale per la realizzazione del tunnel di base del Moncenisio, ma in alcuni casi le condizioni reali sono risultate ancora migliori delle previsioni progettuali, soprattutto per gli aspetti geomeccanici e idrogeologici.

L'annuncio è stato dato da TELT a Chiomonte, nel corso di un incontro pubblico con la cittadinanza per illustrare i contenuti della Variante di cantierizzazione della sezione transfrontaliera della Torino-Lione, che prevede l'inizio dei lavori per il tunnel di base dal cantiere attuale.

Il parere della commissione di VIA e VAS, pubblicato il 21 luglio scorso, rafforza il bilancio positivo della galleria geognostica completata a febbraio 2017, e convalida la proposta di TELT di concludere lo scavo a 7.020 metri rispetto ai 7.592 inizialmente previsti.

Il quadro delle conoscenze sulle possibili interazioni tra l'opera e le diverse componenti ambientali, secondo il Ministero, può ritenersi "più che esaustivo e non ulteriormente implementabile, in termini qualitativi e quantitativi, con lo scavo dell'ulteriore tratto". Inoltre possono ritenersi "testate, sia in termini ambientali sia in termini gestionali, tutte le

possibili ricadute ed effetti sull'ambiente di riferimento".

Particolarmente efficaci si sono rivelati, secondo l'analisi della Commissione, il Piano di monitoraggio ambientale, condiviso con gli organi di controllo e condotto secondo criteri di rigosità e trasparenza, che ha dimostrato come "gli impatti riscontrati all'interno dell'area di cantiere e i puntuali superamenti delle soglie siano rimasti circoscritti all'area del cantiere stesso non determinando ricadute sull'ambiente circostante". Alla qualità dell'ambiente contribuisce anche "l'efficacia del sistema mitigativo - scrivono i tecnici del Ministero - che, con la sua corretta pianificazione e gestione, ha consentito di minimizzare le problematiche tipiche delle opere come quella in oggetto, soprattutto in termini di emissioni di polveri".

Un anno fa la Commissione di VIA si era già espressa favorevolmente sul cunicolo esplorativo della Maddalena, ritenendo ottemperate le prescrizioni e raccomandazioni del Cipe e certificando così che l'opera ha tutte le carte in regola dal punto di vista ambientale, progettuale e amministrativo.

"Il cantiere si è dimostrato esemplare sotto ogni profilo - sottolinea M. VIRANO, Direttore generale di TELT - tanto che i suoi esiti tecnici, geognostici e ambientali per il Ministero costituiscono già una risposta a una parte delle prescrizioni che avevano accompagnato l'approvazione del progetto del tunnel di base, nel 2015. Sarà questo il modello di riferimento, improntato ai più elevati standard di qualità, anche per i lavori del tunnel di base del Moncenisio" (*Comunicato stampa Tunnel Euralpin Lyon-Turin*, 12 settembre 2017).

Nazionale: ENC, ANSF, al via la nuova campagna "Rispetta le regole, ti salva la vita"

"Rispetta le regole, ti salva la vita" è la nuova campagna dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, realizzata con il patrocinio della Presidenza del Consiglio di Ministri: lo spot è in programmazione sulle reti Rai dalla metà di settembre.

"Save your life", è il ritornello originale, che rafforza il messaggio lanciato da A. LUCCHETTA, campione mondiale della Pallavolo, testimonial dello spot realizzato prendendo in prestito i personaggi del cartone Spike Team, una serie televisiva prodotta dallo stesso LUCCHETTA e improntata sui sani valori dello sport. La protagonista, VICKY, corre con il suo cavallo, Willy Boy, verso un passaggio a livello. La sbarra sta per chiudersi, l'atleta con uno sguardo d'intesa al suo destriero decide di sfidare l'ostacolo, dopotutto si allena per il salto dell'asta, ma d'improvviso il ricordo del patto con il team, della lealtà e del rispetto delle regole riporta VICHY alla realtà: attraversare il passaggio a livello chiuso è vietato, è pericoloso per la propria vita. Il treno passerà davanti al suo sguardo grato per aver rispettato valori semplici, ma fondamentali.

"Mentre continuiamo a lavorare per rendere sempre più sicuri i trasporti - ha dichiarato il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, G. DELRIO - era giusto e importante lanciare un messaggio, soprattutto ai più giovani, sui comportamenti corretti in prossimità dei treni e sulla percezione del rischio. Bene, quindi, la campagna che propone l'Agenzia della sicurezza ferroviaria: un richiamo a tutti noi passeggeri, o persone in viaggio, a fermarci, a renderci conto del pericolo, ad essere responsabili. Grazie inoltre a tutti i protagonisti e sostenitori, ad A. LUCCHETTA, e alle federazioni sportive del Volley e Rugby che contribuiscono a far conoscere campagna".

"Questo spot è coerente con le altre campagne per la diffusione dell'e-

ducazione alla sicurezza ferroviaria – ha dichiarato A. GARGIULO, direttore dell'ANSF – basate sullo sport e sul gioco per arrivare soprattutto al pubblico giovane spesso protagonista di atteggiamenti poco sicuri sui binari o nelle stazioni. Si tratta di un cartone animato che comunica l'importanza del rispetto delle regole attraverso i valori positivi del mondo dello sport. A. LUCCHETTA, che ringrazio per la straordinaria partecipazione al nostro progetto, ha già animato diverse campagne in collaborazione con la Polfer e la Federazione Italiana Pallavolo in diverse città italiane”.

Alla base delle iniziative c'è l'allarme pedoni sui binari italiani, un fenomeno superiore alle medie dei maggiori paesi europei, causato per la maggior parte delle volte da comportamenti non corretti, superficiali o illeciti, in una parola pericolosi. Per contrastare questa tendenza, l'ANSF è scesa in campo da diversi anni con campagne di sensibilizzazione che hanno coinvolto partner quali la Polizia Ferroviaria, le Federazioni della Pallacanestro, del Rugby e della Pallavolo e molti uffici scolastici regionali. Sono stati recentemente rinnovati due protocolli d'intesa che vedono l'ANSF vicino alla Polfer, a Fipav (Pallavolo) e Fir (Rugby) per la realizzazione di manifestazioni sportive in molte città italiane in cui il gioco fa da tramite dall'educazione ferroviaria, raggiungendo i giovani atleti, le loro famiglie e il loro pubblico.

Nel 2016, su 92 incidenti complessivi avvenuti su rete RFI, 72 (quindi il 78%) sono stati provocati dall'indebita presenza di persone sui binari con 58 morti (sui 59 complessivi, il 98% del totale) e 19 feriti gravi (sui 24 complessivi, il 79% del totale). Il dato è diminuito in valore assoluto passando dagli 86 incidenti del 2005 ai 72 del 2016 ma è aumentata la percentuale sul totale (nel 2005 il 64% e nel 2016 il 78%). L'incidenza di questa tipologia di eventi è cresciuta negli anni, grazie alla notevole diminuzione di quelli legati a cause tecniche (deragliamenti, collisioni), dovuta all'introduzione di sistemi tecnologici sulla rete principa-

le e sui convogli che la percorrono. Lo scorso anno il 58% degli investimenti si è verificato in 4 regioni che sviluppano circa il 50% del traffico ferroviario: Lombardia, Lazio, Toscana, Veneto. Gli incidenti sono maggiormente concentrati in prossimità dei nodi urbani e metropolitani come Milano, Roma, Bolzano, Caserta, Lucca, Verona.

In calo, invece, nel 2016 gli incidenti significativi avvenuti in corrispondenza di un passaggio a livello: si tratta di 11 casi (circa il 12% del totale) rispetto ai 19 del 2015: anche il confronto internazionale mostra un andamento nazionale inferiore al valore medio del periodo. Sulla rete gestita da RFI negli ultimi 26 anni (1990-2015) è stato eliminato oltre il 53% dei passaggi a livello: ne restano 4620 degli iniziali 9992. Mediamente negli ultimi dieci anni è stato soppresso il 3,5% della consistenza dei passaggi a livello, circa 200 impianti all'anno (*Comunicato stampa ANSF*, 19 settembre 2017).

TRASPORTI URBANI

Piemonte: “mytaxi” conquista la città della Mole

“Mytaxi” sbarca nel capoluogo piemontese, varcando così i confini della terza città italiana e continuando a cavalcare l'onda di successo che l'aveva portata a Milano prima, e a Roma poi. Da oggi, dunque, anche a Torino sarà possibile scaricare gratuitamente l'App per i taxi più popolare d'Europa: pochi e semplici click per richiedere il proprio taxi via smartphone, seguirne il tragitto, assicurarsi il pagamento con carta di credito e ricevere direttamente via mail la ricevuta della corsa.

Ma le novità non finiscono qui. Grazie a mytaxi, infatti, il viaggio diventa ancora più magico e conveniente: fino al 19 ottobre mytaxi offrirà il 50% di sconto su tutte le corse pagate via app a Torino. E per festeggiare l'arrivo della nuova città, anche a Milano e Roma tutti gli utenti potranno usufruire dello sconto del 50% sulle corse pagate tramite app

fino al 24 settembre. Per poter usufruire dello sconto, che verrà calcolato automaticamente dall'App a fine corsa, basta registrarsi al servizio, selezionare un metodo di pagamento e scegliere l'opzione “paga tramite App”. Lo sconto non è valido per i pagamenti in contanti.

M. LAPIETRA, Assessore alla Viabilità e ai Trasporti del Comune di Torino, commenta così l'arrivo di mytaxi: “Dopo Milano e Roma, anche a Torino arriva un servizio per prenotare con facilità il taxi tramite applicazione, una tecnologia che permetterà anche agli ipovedenti, tramite comandi vocali, di poter prenotare il servizio in modo semplice e veloce”.

• *Prosegue senza sosta la rivoluzione di mytaxi*

“Nel giro di pochi anni siamo riusciti ad ampliare la nostra presenza su scala internazionale arrivando a contare oltre 70 città in ben 11 paesi europei. – ha affermato E. DIEPENHORST, Managing Director Southern Europe – L'Italia per noi è un mercato di grande importanza, per questo ci siamo impegnati per poter raggiungere anche Torino, una città splendida nella quale confidiamo di ottenere un grande successo, al pari di Milano e Roma”.

Entusiasta anche il riscontro da parte dei tassisti della città che, in meno di un mese di attività, hanno aderito al servizio e contribuito a creare una flotta iniziale che conta già circa 150 tassisti. Per tutti i tassisti, l'iscrizione è completamente gratuita, senza costi fissi e senza penali in caso di recesso. Inoltre, fino alla fine del 2017, mytaxi non applicherà alcuna trattenuta sulle corse effettuate tramite la App, permettendo così ai tassisti di Torino di testare il sistema con libertà. Utilizzare un servizio innovativo come mytaxi rappresenta una nuova opportunità di guadagno per tutti i tassisti: l'App di mytaxi, infatti, rispetta tutte le leggi attualmente in vigore, tutelando i tassisti con regolare licenza e garantendo la massima sicurezza per tutti, clienti e tassisti.

“Ci teniamo a garantire un servizio sempre efficiente nel pieno del ri-

spetto delle normative vigenti. - ha continuato in proposito B. COVILI, General Manager di mytaxi Italia - mytaxi è l'unica App in grado di rivoluzionare e digitalizzare il mondo dei taxi senza infrangere le regole del mercato presenti in Italia. Già a Milano e Roma abbiamo ottenuto un grande consenso, e l'auspicio è quello di raggiungere gli stessi risultati anche a Torino, città che fin da subito ci ha accolto con grande entusiasmo”.

- *Nota per il lettore*

“Mytaxi” è un prodotto di Intelligent Apps GmbH ed è stata fondata nel giugno del 2009 in Germania. L'idea alla base di mytaxi, la App per i taxi più grande al mondo, è quella di creare un collegamento diretto tra tassista e passeggero, per offrire ad entrambi un sistema di gestione delle prenotazioni al passo coi tempi e un servizio qualitativo elevato. Con oltre 10 milioni di download e 120.000 tassisti con licenza registrati al servizio, mytaxi è la App leader in Europa nel settore delle chiamate taxi, disponibile in oltre 70 città europee di 11 Paesi europei.

Con più di 400 dipendenti, mytaxi è presente in Germania, Austria, Polonia, Spagna, Portogallo, Italia, Regno Unito, Irlanda, Svezia, Grecia e Romania. Da settembre 2014 mytaxi è una società sussidiaria di Daimler Mobility Services GmbH (parte del Gruppo Daimler).

Nel luglio del 2016 viene annunciata la fusione tra mytaxi e Hailo, App leader in Regno Unito e Irlanda per la prenotazione dei taxi. Inoltre, nel 2017, mytaxi annuncia l'acquisizione di Taxibeat, l'App per taxi leader di mercato in Grecia e di Clever-Taxi, l'App per la chiamata taxi leader in Romania. CEO di mytaxi è Andrew Pinnington (*Comunicazione e PR on behalf of mytaxi Italia*, 19 settembre 2017).

Lombardia: IV edizione di Citytech, il futuro della mobilità e dell'urbanistica in scena sui palchi di Milano

Negli ultimi anni Milano si è affermata a tutti gli effetti come smart

city europea grazie alla sua capacità di intercettare i vantaggi dell'innovazione tecnologica e applicarli alla progettazione urbanistica e di mobilità, due settori fortemente connessi per la crescita sostenibile della città. Un risultato reso possibile anche grazie alla sinergia tra settore pubblico e privato, frutto di una cooperazione funzionale in grado di dare un'offerta complementare ed alternativa al trasporto pubblico, oltre la nascita di spazi green e zone urbanisticamente riqualficate.

Ed è proprio in questo scenario che prende piede la IV edizione di Citytech, l'evento tra mobilità ed urbanistica che porterà in questi giorni la business community della new mobility alla Fabbrica del Vapore di Milano. Diversi gli interventi di rilievo durante la Sessione Istituzionale: M. GRANELLI, Assessore alla Mobilità del Comune di Milano, M. GAUDINA, neo eletto Capo della Rappresentanza a Milano della Commissione Europea e P. MARAN, Assessore all'Urbanistica del Comune di Milano.

“È veramente emblematico poter parlare della città del futuro in una location come la Fabbrica del Vapore – ha esordito GAUDINA, a Citytech per la sua prima uscita pubblica ufficiale – si evince come ci sia continuità tra ciò che c'è stato e ciò che ci sarà, tra vapore ed App, tra passato e futuro. La Commissione Europea è lieta di sostenere Citytech anche quest'anno, un evento che pone un forte accento su temi per noi prioritari quali la digitalizzazione e la trasformazione smart delle nostre città”.

“Ormai bisogna creare sinergie tra chi investe e lavora per le nostre città – hanno continuato gli Assessori GRANELLI e MARAN – e Citytech è un'ottima occasione per capire gli scenari del futuro per quanto riguarda la mobilità ed i modi nuovi per ridisegnare le nostre strade, intersecando due settori che ormai si figurano come assolutamente complementari per riuscire a concepire un centro urbano smart che funzioni”.

Successivamente, durante il panel moderato dal direttore de “L'Automobile”, A. MARCHETTI TRICAMO, si è tor-

nati a fare il punto sul tema caldo emerso già dalle prime ore di Citytech, ovvero della possibilità di chiudere tutte le città italiane al traffico delle auto private entro il 2030 in virtù di soluzioni alternative e mezzi in sharing. Soprattutto quest'ultimo tema, legato alla condivisione e alla sharing economy, è stato trattato a più riprese nei vari interventi della Sessione Istituzionale. “Bisogna passare alla mobilità 2.0, quella in grado di raccogliere i dati ed integrarli tra le varie offerte creando un tipo di interconnessione orizzontale e non solo verticale” ha affermato G. DI PASQUALE di EY. “Creare una città veramente intelligente è davvero difficile – ha poi proseguito in proposito P. CRIST di OECD Transport Forum – ed è assolutamente necessario che ci sia una mobilità nuova in grado, allo stesso tempo, sia di rispondere alle esigenze legate agli spostamenti dei cittadini sia di rispettare l'ambiente e di ridurre le emissioni di CO₂. In questo senso lo sharing diventa la parola chiave del futuro, sia per quanto riguarda gli spostamenti pubblici che quelli privati”.

La tavola rotonda è poi proseguita con l'intervento di C. TOSTI, presidente del Telma Lab Board, che ha fatto il punto su come avviare e risolvere i problemi dovuti alla *urban sprawl*, le parole di A. CARDINALI, presidente di Aniasa, che ha continuato sottolineando le criticità scaturite dalla crescente mobilità nei centri urbani, e il contributo di M. TARTAGLIA di FS Italiane. “Il numero di spostamenti nelle e tra le città sta aumentando a dismisura rendendo la mobilità sempre più complessa – ha affermato TARTAGLIA – è importante che il sistema di mobilità urbana italiano evolva verso un modello più integrato ed equilibrato, aumentando gli investimenti in innovazioni tecnologiche e promuovendo l'intermodalità tra i vari servizi”. Il tema dei trasporti integrati, ed in particolare dei mezzi pubblici, è stato ripreso anche da A. ZORZAN, presidente di ATM Servizi S.p.A., che ha voluto fare il punto anche sull'elettrificazione del trasporto pubblico in ottica del rispetto delle politiche di sostenibilità.

Hanno concluso, poi, il workshop S. MILANESE, Partner di Arthur D. Little, dando degli interessanti spunti sul futuro della mobilità urbana sia per quanto riguarda i veicoli elettrici che per le vetture a guida autonoma, e C. RATTI, professore del Mit di Boston e direttore Senseable City Lab: “Non c’è una soluzione predefinita alle nuove esigenze di mobilità. Bisogna avere spazi di sperimentazione, concepire l’autonomia non solo legata al concetto di automobile ma a tutto ciò che riguarda la nostra vita. Si pensi ai droni, ai sistemi a due ruote, a dei piccoli pullman o battelli. Tutto potrebbe diventare robotizzato in modo da avere così un impatto importante sulle nostre città e renderle davvero delle smart cities” (*Comunicato stampa Citytech*, 14 settembre 2017).

Lombardia: ATM prosegue il piano di investimenti per il rinnovo flotta

Prosegue il piano di investimenti di ATM per il rinnovo dei mezzi di superficie. Come annunciato, l’Azienda ha indetto due gare per l’assegnazione di accordi quadro per la fornitura di 80 nuovi tram per il servizio urbano e interurbano e 80 nuovi filobus, per una base d’asta del valore di 277 milioni di euro.

“Sono i primi passi concreti di un massiccio piano di investimenti per rinnovare i mezzi di superficie. Con questi interventi la qualità del servizio per chi usa tram e filobus migliorerà notevolmente” così il direttore generale di ATM, A. GIANA. “È solo il primo passo di un lungo cammino per rendere la nostra Azienda ancora più moderna e innovativa, capace di confrontarsi con i migliori operatori europei in termini di qualità del servizio offerto” ha concluso GIANA.

Il piano globale di rinnovo della flotta ATM ha infatti l’obiettivo di migliorare il comfort di viaggio con mezzi tecnologicamente all’avanguardia, più silenziosi e molto più efficienti in termini energetici e di impatto ambientale.

Tram - Nello specifico, il bando di gara per i tram prevede la stipula di un accordo quadro della durata di 6 anni per la fornitura di 80 mezzi, di cui 50 per il servizio urbano e 30 per quello interurbano. Il primo contratto applicativo sarà da 30 vetture.

Si tratta di vetture bidirezionali, ovvero che permettono di invertire la marcia riducendo l’impatto urbanistico e viabilistico dei capolinea, con lunghezza non superiore ai 26 metri, dotate di pianale ribassato per una migliore accessibilità, climatizzazione, azionamento di trazione ad inverter e recupero di energia in frenatura e sistemi di videosorveglianza.

I nuovi tram, inoltre, saranno dotati di una tecnologia che renderà i mezzi più silenziosi e di sistemi di sicurezza attivi e passivi di alto livello quali ad esempio la resistenza agli urti ed un sistema anti collisione

Per il bando degli 80 tram si potranno presentare le offerte entro l’8 gennaio 2018, il valore stimato è di oltre 213 milioni di euro.

Filobus - Relativamente all’accordo quadro per la fornitura di 80 filobus, anch’esso dalla durata di 6 anni, il capitolato prevede vetture snodate dalla lunghezza di 18 m che andranno a sostituire tutti i filobus da 12 m e quelli da 18 m più anziani, incrementando, così, l’offerta di trasporto. Il primo contratto applicativo sarà da 30 vetture.

I nuovi mezzi saranno tutti dotati di impianto di climatizzazione, pianale ribassato, marcia autonoma in assenza di alimentazione elettrica dalla linea aerea e videosorveglianza per garantire un maggior livello di comfort e sicurezza per i passeggeri.

Per il bando degli 80 filobus le offerte dovranno essere inoltrate entro l’11 dicembre 2017, il valore stimato è di circa 64 milioni di euro.

Pubblicazione della gara - Sul sito internet dell’azienda (www.atm.it) nella sezione “Bandi e Gare” sono disponibili gli avvisi pubblici di “fornitura di tram bidirezionali di media capacità” e “fornitura di filobus snodati”. Per i contatti, i dettagli relativi alla documentazione ne-

cessaria e alle condizioni di ammissione si può fare riferimento al link: <http://www.atm.it/ImpreseEFornitori/BandiGara/Pagine/default.aspx> (*Ufficio Stampa ATM*, 9 agosto 2017).

TRASPORTI INTERMODALI

In Biblioteca: Sistemi di trasporto intermodali - Progettazione ed esercizio

Il trasporto merci su strada è vittima del proprio sviluppo. La crescita continua degli anni passati, unita a quella del traffico privato, ha contribuito a saturare la capacità d’assorbimento prima di archi e poi di parte della rete stradale, nello spazio e nel tempo, con tutte le implicazioni socio-economiche che ne derivano: problema energetico, impatto ambientale, strozzatura allo sviluppo industriale, sicurezza stradale. A prescindere dall’eventuale ampliamento delle infrastrutture, che richiederebbe decine d’anni e un utilizzo oramai non più facile della risorsa suolo, è necessario utilizzare al meglio quelle esistenti facendo ricorso a:

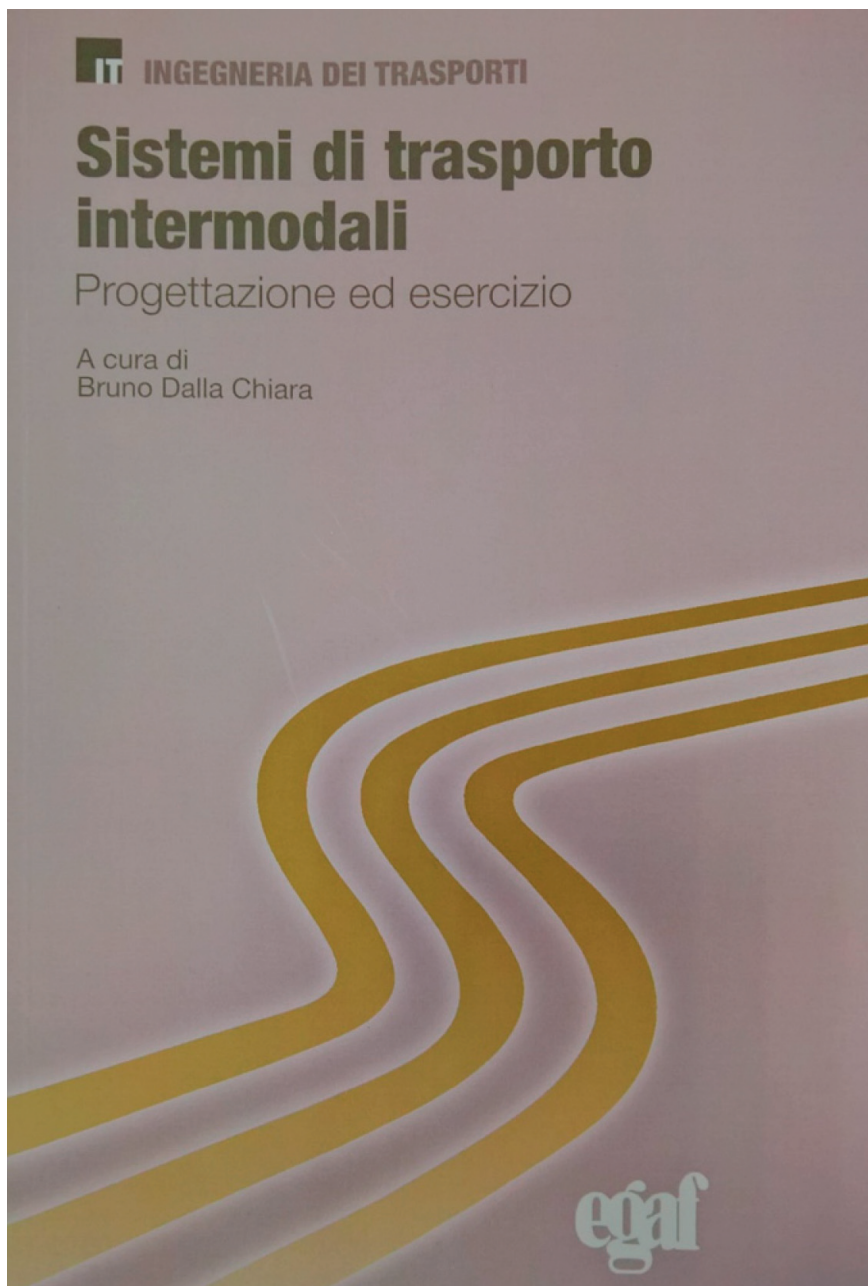
- intermodalità;
- logistica razionale;
- uso di sistemi “ITS” (Intelligent Transport Systems) supportati da informazioni e telematica.

Questa pubblicazione (fig. 1), in particolare, si occupa dell’intermodalità e della connessa attività logistica.

Ogni modalità di trasporto ha notoriamente pregi e difetti: pregi che possono essere sfruttati e difetti che possono essere superati con la creazione di un sistema che sappia utilizzare il mezzo più adeguato alle singole tipologie di viaggi e carichi; si persegue quindi una catena di trasporto che sfrutti i vantaggi d’ogni singola modalità.

- *Trasporto marittimo e fluviale*

Le vie d’acqua presentano una buona efficienza energetica per il trasporto di ingenti quantità di merce ma necessitano lunghe traiettorie



(Fonte: Egaf)

Fig. 1 - La copertina del volume Sistemi di Trasporto Intermodali – Progettazione ed Esercizio.

per avvicinarsi il più possibile a destinazione, con notevole impiego di tempo. L'Italia, per la sua naturale configurazione, si presta all'utilizzo di questa modalità.

- *Trasporto ferroviario*

La ferrovia consente il trasporto di migliaia di tonnellate di merci, in modo programmabile e prevedibile,

rapidamente e su notevoli distanze, ma è vincolata ai tracciati delle rotaie e ai relativi punti d'accesso.

- *Trasporto stradale*

È veloce e flessibile, adatto per limitate quantità di merci; può essere impiegato per la raccolta o la consegna finale a mittente e destinatario, per la gestione di merci particolari o

soggette a scadenza, per prestazioni supplementari o sostitutive, per necessità di pregio, commerciali o private.

- *Trasporto aereo*

Nel caso delle merci è utilizzato in pochi grandi aeroporti e, soprattutto, per prodotti particolari, per valore o natura. Negli ultimi anni, è in crescita anche grazie alla diminuzione dei costi d'immobilizzazione dovuti al flusso continuo di materia prima, con riduzione dei magazzini intermedi di stoccaggio.

Problematiche e riflessi legati al trasporto intermodale sono scrupolosamente passati in rassegna nella pubblicazione: definizioni, veicoli e attrezzature per la movimentazione, progettazione funzionale delle infrastrutture e degli interporti, navigazione interna, porti marittimi e terminal per container, ottimizzazione dei servizi di trasporto merci e logistica.

Nata per gli studenti universitari, la pubblicazione può essere di aiuto anche a quanti desiderino approfondire le proprie conoscenze su una così strategica chiave di sviluppo di tutto il sistema dei trasporti.

Autore è il prof. ing. Bruno DALLA CHIARA, che si è occupato lungamente della materia oggetto della pubblicazione in quanto docente universitario, titolare dell'insegnamento di "Progettazione di sistemi di trasporto" che è stato coadiuvato dall'ing. Angela CARBONI, dottoranda di ricerca presso il Politecnico di Torino in Energetica nell'ambito del trasporto merci intermodale ed ITS.

La struttura del volume:

- A. Definizioni E Proprietà Del Trasporto Intermodale
 - A1. Cenni storici sul trasporto multimodale e intermodale
 - A2. Definizioni generali
 - A3. Unità di trasporto intermodali
 - A4. Trasporto combinato accompagnato
 - A5. Considerazioni generali sullo sviluppo del trasporto combinato
 - A6. Limiti allo sviluppo del trasporto combinato

- A7. Formazione del prezzo del trasporto combinato strada-rotaia
- B. Veicoli E Attrezzature Per La Movimentazione Nel Trasporto Intermodale
 - B1. Veicoli stradali
 - B2. Veicoli ferroviari per trasporto combinato non accompagnato
 - B3. Veicoli ferroviari per trasporto combinato accompagnato (autostrada ferroviaria)
 - B4. Vettori marittimi
 - B5. Tecniche di carico orizzontale di semirimorchi e casse mobili
 - B6. Tecniche di carico verticale di semirimorchi strada-rotaia
 - B7. Soluzioni ibride strada-rotaia (road railer)
 - B8. Mezzi di movimentazione portuali: da piazzale, da banchina, misti
 - B9. Apparecchi da banchina
 - B10. Apparecchi da parco
 - B11. Apparecchi ad uso misto
 - B12. Apparecchi minori
- C. Infrastrutture Intermodali E Interporti
 - C1. Infrastrutture puntuali
 - C2. Stazioni di smistamento
 - C3. Apparecchiature nella stazione di smistamento ed "enti di piazzale"
 - C4. Elementi dimensionali della sella di lancio e calcolo dei dispositivi di rallentamento
 - C5. Terminali intermodali per il trasporto combinato
 - C6. Criteri di progettazione ed esercizio dei terminal intermodali
 - C7. Componenti di un terminale intermodale
 - C8. Gate d'ingresso
 - C9. Strutture per il trasporto combinato accompagnato
 - C10. Planimetrie di terminal - esempi
 - C11. Gestione operativa del piazzale
 - C12. Simulazione dell'esercizio dei terminal
 - C13. Interporti o piattaforme logistiche
 - C14. Aree di sosta
- D. Progettazione Ed Esercizio Del Trasporto
 - D1. Elementi di progettazione ed esercizio di una via navigabile
 - D2. Canali
 - D3. Fiumi
 - D4. Conche
 - D5. Recenti orientamenti su nautanti e conche
 - D6. Ascensori e piani inclinati
 - D7. Interferenze
 - D8. Banchine
- E. Porti Marittimi E Terminal Per Container Nel Trasporto Intermodale
 - E1. Funzioni operative e infrastrutture costituenti il terminal contenitori marittimo
 - E2. Considerazioni sui traffici e ubicazione dei terminali portuali
 - E3. Catena logistica portuale
 - E4. Criteri progettuali nel dimensionamento della banchina
 - E5. Aree di deposito
 - E6. Subterminal ferroviario e gate d'ingresso
 - E7. Innovazioni nella progettazione del terminal container
- F. Ottimizzazione Dei Servizi Di Trasporto Merci E Logistica: Metodo Di Hitchcock
 - F1. Cenni storici su ricerca operativa, programmazione lineare e applicazioni nei trasporti
 - F2. Programmazione lineare: cenni, definizioni e impostazione generale
 - F3. Risoluzione di un problema di programmazione lineare
 - F4. Metodo dei trasporti o di hitchcock
 - F5. Esempi applicativi del problema di hitchcock
 - F6. Conclusioni
- G. I Grandi Flussi Di Trasporto Internazionali E Tracciabilità
 - G1. Le grandi rotte marittime internazionali
 - G2. Trasporto ferroviario tra Europa ed Asia e corridoi ferroviari internazionali
 - G3. Tracciabilità dei carichi e documenti associati alle merci

(Estratto della documentazione descrittiva del Volume, Egaf Edizione: 2°

- dicembre 2015, ISBN: 978-88-8482-636-7, pagine: 320, formato: 16.7 x 24.5).

INDUSTRIA

Lombardia: Expo Ferroviaria 2017, novità da Alstom e dalle altre aziende

Gli show partner di Expo Ferroviaria 2017 rappresentano sia i settori della fornitura che gli operatori nazionali e regionali leader del servizio ferroviario in Italia. Questi includono Ferrovie dello Stato Italiane, operatore ferroviario nazionale e Trenord, la quale fornisce servizio passeggeri nella regione Lombardia. Sostengono l'evento anche Gruppo Torinese Trasporti (GTT) azienda del trasporto pubblico di Torino, e ASSTRA, associazione del trasporto pubblico regionale e locale.

Partner di lunga data dell'appuntamento italiano il Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani - CIFI e da questa edizione la società di ingegneria MM SpA, che ha progettato e controllato la costruzione di tutte le linee metropolitane di Milano.

A rappresentare i fornitori, tra i sostenitori dell'esposizione troviamo ASSIFER (Associazione dell'Industria Ferroviaria), ANIAF (Associazione Nazionale Imprese Armamento Ferroviario) e ANCEFERR (Associazione Nazionale Costruttori Ferroviari Riuniti).

EXPO Ferroviaria è organizzata da Mack Brooks Exhibitions (www.mackbrooks.com) società internazionale impegnata nella gestione di eventi commerciali in diversi settori: trasporti, infrastrutture, manifattura, chimica. Per il settore ferroviario, la società organizza regolarmente eventi di successo tra cui SIFER a Lille, in Francia, Railtex e Infrarail, entrambe nel Regno Unito.

In concomitanza con l'evento (dal 3 al 5 ottobre) Alstom ha annunciato che porterà due novità: un mock up in scala reale del nuovo treno regionale per Trenitalia e il nuovo Italo Evo, evoluzione del Pendolino. Que-



(Fonte: Mailander)

Fig. 2 - Il pendolino Italo EVO di Alstom in presentazione ad Expo Ferroviaria.

ste novità saranno presentate per la prima volta ai protagonisti italiani e internazionali del settore, confermando l'evento come showcase delle migliori innovazioni dell'industria ferroviaria.

Alstom ha anche annunciato che fornirà a Trenitalia 150 treni destinati al trasporto regionale. Il primo contratto applicativo è di 47 treni; i primi treni entreranno in circolazione nel 2019. Evoluzione del Coradia Meridian, i nuovi treni saranno ancora più innovativi grazie alle molte soluzioni disegnate per rispondere alle esigenze delle regioni italiane. Ospiteranno fino a 321 posti a sedere e saranno a mono piano, soluzione che si adatta a molteplici configurazioni e capacità per treni regionali e suburbani. I nuovi treni regionali saranno ancora più eco-sostenibili, rispetto ai precedenti poiché progettati per garantire un minor consumo di energia per passeggero, nonostante una maggiore potenza installata per soddisfare i requisiti dell'impianto di climatizzazione. Tutti i materiali utilizzati sono riciclabili al 95%. I visitatori di Expo Ferroviaria potranno vedere il modello in scala reale del treno presso lo stand Alstom e apprezzare il comfort, lo spazio, la lu-

minosità e i servizi eccezionali che offrono questi treni.

Il nuovo Pendolino Italo Evo sviluppato da Alstom per NTV (fig. 2), è l'evoluzione della omonima famiglia di treni, l'ultima eccellenza arrivata dal sito di produzione Alstom di Savigliano viene presentato per la prima volta al pubblico prima di entrare in attività il prossimo dicembre. Il treno è rosso rubino con muso avveniristico, a garanzia di un'elevata aerodinamicità e di sicurezza per il guidatore in caso di impatto e detiene un sistema di trazione distribuita volto ad aumentare l'efficienza e la rigenerazione dell'energia in frenata. Inoltre, la sua costituzione con materiali riciclabili e la progettazione secondo criteri che ne assicurano ridotte emissioni di CO₂, lo rendono integralmente ecosostenibile.

Il treno, composto da 7 carrozze per un totale di 187 metri, potrà viaggiare alla velocità di 250 km/h, sarà presentato nell'area espositiva di Firenze Trenord, grande novità di questa edizione milanese. Un'area che, oltre ad essere lo scenario di tutte le tecnologie più avanzate, rappresenta un'opportunità per toccare con mano le novità del settore dove il visitatore è il protagonista insieme al-

l'industria ferroviaria. Alstom sarà uno dei protagonisti di questa edizione di Expo Ferroviaria; sono già oltre 300 gli espositori confermati da 19 paesi: Hitachi Rail Italy, Vossloh AG, Faiveley Transport a Wabtec Company e la giapponese JR - East sono solamente alcuni insieme a molti altri rappresentanti di tutti i settori del mercato ferroviario. Tra questi, oltre 80 nuove società, tra cui anche Knorr-Bremse Rail Systems Italia e Voith Turbo.

Ulteriori informazioni e aggiornamenti sull'esposizione, incluse conferenze, seminari e partecipanti sono disponibili sul sito: www.expoferroviaria.com. Expo Ferroviaria 2017 è online anche su LinkedIn, Twitter e Facebook (Comunicato stampa Mailander per MacBrooks, 5 settembre 2017).

Nazionale: RFI - ANAC, rinnovata la collaborazione per la lotta alla corruzione negli appalti ferroviari

Rinnovato il Protocollo di Vigilanza Collaborativa fra l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e Rete Ferroviaria Italiana (RFI), ulteriore strumento per prevenire e monitorare in corso d'opera possibili episodi di corruzione negli appalti ferroviari.

Il rinnovo dell'accordo è stato sottoscritto da R. CANTONE, Presidente ANAC, e M. GENTILE, Amministratore Delegato e Direttore Generale di RFI, confermando per un ulteriore anno la collaborazione costruttiva per gestire gli appalti in maggiore trasparenza.

Gli obiettivi dell'intesa sono molteplici: verificare in via preventiva la conformità dei bandi di gara al Codice Appalti ed alla normativa di settore; prevenire episodi di corruzione e infiltrazioni criminali nelle imprese appaltatrici attraverso clausole e condizioni ad hoc; garantire la legalità, monitorando il corretto svolgimento delle gare. Tre gli interventi sotto la lente di ingrandimento dell'Autorità, individuati fra quelli a

maggior valore economico e territoriale.

- Linea Bologna-Padova, interventi di upgrading tecnologico e infrastrutturale: rinnovo sistemi di distanziamento in sicurezza dei treni e di gestione e controllo del traffico ferroviario. Investimento complessivo prima fase: 55 milioni di euro.
- Raddoppio linea Lucca-Pistoia: realizzazione varianti di tracciato, eliminazione passaggi a livello, nuove viabilità stradali e riqualificazione stazioni. Importo complessivo: 450 milioni di euro, di cui 235 milioni di euro finanziati da Regione Toscana. Gli interventi saranno monitorati anche dalla Regione Toscana attraverso il Protocollo di Azione stipulato con ANAC.
- Linea Catania-Siracusa: realizzazione della variante Gornalunga, inserita nell'ambito degli interventi per la velocizzazione dei collegamenti ferroviari tra le due città. L'investimento economico complessivo di tutti gli interventi sulla linea è pari a 125 milioni di euro.

Il Protocollo di Vigilanza Collaborativa tutela sia l'interesse pubblico, per una maggiore correttezza e trasparenza nella gestione degli appalti, sia quello aziendale, per il rafforzamento dei valori di reputazione e di credibilità verso i cittadini e gli stakeholders. L'accordo si aggiunge ai Protocolli di legalità che Rete Ferroviaria Italiana ha già siglato con Istituzioni e Enti territoriali per la trasparenza e la prevenzione della corruzione ed alle ulteriori misure interne già adottate da RFI volte per

rafforzare la legalità nell'agire aziendale (*Comunicato stampa RFI*, 21 settembre 2017).

VARIE

Lazio: Freight Leader Council in cattedra al master TRalog di Roma Tor Vergata

Il Freight Leaders Council sale di nuovo in cattedra, questa volta nell'ambito del master "Gestione e tecnica della logistica e dei trasporti", iniziativa del Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università di Roma Tor Vergata, sostenuta dall'associazione che riunisce i maggiori player della logistica italiana.

Il Presidente del FLC, A. MALVESTIO e G. CALANDRA, supply chain leader di Procter&Gamble (socio di FLC) terranno tre lezioni per complessive 21 ore di formazione distribuite in tre giornate nel mese di settembre.

"Per il terzo anno consecutivo il Freight Leaders Council - ha dichiarato MALVESTIO - partecipa al master di primo livello Tralog su gestione e tecnica della logistica e dei trasporti. La nostra associazione viene sempre più spesso identificata come un punto di riferimento importante nello studio dei fenomeni evolutivi in campo trasportistico" (*Comunicato stampa Freight Leader Council*, 20 settembre 2017).

Nazionale: Trenitalia, Tiziano Onesti Presidente, Orazio Iacono Ad

Si è riunita l'Assemblea di Trenitalia, il cui capitale è interamente

posseduto da Ferrovie dello Stato Italiane.

L'Assemblea ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, composto da T. ONESTI, O. IACONO, P. COLOMBO, A. D'ANDREA e M. R. MAUGERI.

L'Assemblea ha confermato T. ONESTI alla presidenza di Trenitalia.

Il nuovo CdA, nella prima riunione presieduta da ONESTI, ha nominato O. IACONO Amministratore Delegato della Società. Iacono, come Amministratore Delegato e Direttore Generale, ha tutte le deleghe operative, lascerà l'incarico di Direttore della Divisione Passeggeri Regionale di Trenitalia che ricopriva dal 2014.

La nuova gestione di Trenitalia, conclusa la riorganizzazione societaria (separazione del trasporto passeggeri da quello merci con la nascita del Polo Mercitalia) portata a termine dal precedente CdA in coerenza con le prospettive di sviluppo previste dal Piano industriale del Gruppo FS, dedicherà prioritariamente la propria attenzione al business attraverso il potenziamento del trasporto regionale e metropolitano, la gestione dei grandi investimenti per i nuovi treni regionali - prime consegne a partire dal 2019 - lo sviluppo della mobilità collettiva integrata e l'espansione dei servizi a mercato.

Il Consiglio di Amministrazione di FS Italiane ringrazia il CdA uscente e in particolare l'Amministratore Delegato B. MORGANTE e il consigliere M. GOSSO per il prezioso lavoro fatto in questi anni e per gli eccellenti risultati ottenuti (*Comunicato stampa Trenitalia*, 15 settembre 2017).